

Via Crucis diocesana dei giovani 2022

testo traccia audio

Come stai? Ah se vuoi puoi farlo, intendo rispondermi... magari anche a voce alta, è vero qualcuno potrebbe guardarti un po' strano... ma è altrettanto vero che ormai ci siamo abituati a vedere gente che sembra parlare da sola e invece con gli auricolari intorno è impegnata in una telefonata.

Comunque volevo darti semplicemente il benvenuto alla Via crucis diocesana, grazie per esserne parte! Beh in effetti avrei anche un'altra cosa da dirti... ma aspetta... hai iniziato a camminare verso la Cattedrale vero? Dai che nel tragitto ti tengo compagnia!

A proposito, dimenticavo, devo darti innanzitutto una nota tecnica: l'audio che stai ascoltando durerà circa 13 minuti ed è suddiviso in 3 parti.

Un primo momento, in cui ho pensato di offrirti qualche spunto per prepararti singolarmente al momento che poi vivremo assieme a tanti altri giovani in cattedrale.

Un secondo momento nel quale ti farò una proposta, spoiler? E vabbè, ti chiederò di vivere un piccolo gesto, ho preparato anche un sottofondo musicale.

Terzo e ultimo momento... nel caso non fossi ancora arrivato in Cattedrale, ho pensato di farti ascoltare le parole di un testimonial, uno forte eh.

Ah giusto per intenderci... non conoscendo la tua falcata, non so quanto c'impiegherai a raggiungere la Cattedrale... certo non è una maratona, quindi vai tranquillo... ma non arrivare tra 3 ore ti prego! Insomma fai un po' te quindi se ne senti la necessità puoi prolungare la seconda parte (quella centrale) oltre il tempo della traccia musicale interrompendo l'audio e ripartendo quando lo ritieni più opportuno. Sapendo che poi la riflessione del testimonial che ti farò ascoltare dura circa due minuti.

Musica di sottofondo qualche secondo poi sfuma e inizia il momento vero e proprio:

Eccoti stai "intercedendo" verso la Cattedrale per un momento di preghiera...

Sì "intercedendo" suona un po' strano ma poi capirai... non ne dubito.

Dunque stai "intercedendo" e lo stai facendo con il tuo corpo, ma non solo, ti stai avvicinando con i tuoi pensieri, con tutto ciò che porti nel cuore.

Il giorno sta per finire e per te è stata una giornata probabilmente di lavoro o di studio o addirittura entrambe le cose. Sei carico di molti pensieri legati alla giornata di oggi immagino, ma non solo, forse porti con te dei carichi accumulati in questa settimana, in questo mese o addirittura in questi anni.

Molti impegni, preoccupazioni, magari sofferenze, delusioni, attese.

Ora sei in cammino verso la via crucis diocesana, via crucis: via della croce... e in qualche senso anche tu stai camminando con una croce, stai portando la tua croce personale.

Forse questa sera ti sei messo in cammino verso la Cattedrale pensando finalmente di vivere questo momento di preghiera, come un'alienazione, una distrazione dalla tua quotidianità, come un metterti in pausa per qualche ora per non pensare a quello che stai vivendo...

Ecco se me lo permetti, vorrei chiederti di non farlo, porta con te piuttosto tutto ciò che abita il tuo cuore, sì portalo con te davanti al Dio crocifisso, che ti attende, ti accoglie, ti ascolta, così come sei.

Pausa

Prima ti dicevo che stai "intercedendo" verso la cattedrale... modo di dire un po' strano in effetti, ma ora è il famoso momento in cui capirai il perché di questa espressione.

L'etimologia della parola intercedere è "camminare attraverso/camminare nel mezzo".
Concorderai con me che Gesù è stato sicuramente il più grande intercessore, si è fatto uomo e ha **camminato attraverso** gli uomini e le donne del suo tempo segnate da gioie, dolori, fatiche, speranze ... insomma **facendosi carico** dell'umanità nella sua interezza, nella sua totalità, con tutte le sfaccettature che essa comporta. Si è fatto carico anche degli aspetti più critici, le ferite più grandi e anche i peccati. Tutto caricato sulla croce per ottenere la salvezza, per liberare l'umanità, ridonare la vita, la speranza, la risurrezione.

Per questo t'invito, mentre cammini, a vivere la preghiera di questa sera in modo particolare come una preghiera di intercessione. Mentre intercedi verso la cattedrale con la tua croce personale, fatti intercessore per chi ti sta accanto.

Se ti guardi attorno vedrai sicuramente qualcuno camminare nel tuo stesso verso oppure nel verso opposto, ma comunque tutti con il loro carico di vita sulle spalle.

Anche tu stai inter...cedendo cioè "camminando attraverso" le strade di questa città. T'invito quindi durante il tempo dato dalla traccia musicale ad osservare le persone che camminano con te o procedono nel verso opposto, osservare le persone che ti sono vicine o quelle più lontane.

Che tu le conosca o meno, prova a incrociare i loro sguardi, prova a cogliere le loro espressioni, chissà quali sono i loro sogni, chissà quale battaglia interiore stanno combattendo... Ecco memorizza quei volti, porta con te i loro sguardi, i loro sentimenti e le loro emozioni, portale con te alla via crucis di questa sera. Non dovessi incrociare nessuno lungo la strada avrai sicuramente delle persone che conosci e che porti nel cuore, ecco questa sera fatti per loro intercessore.

(Una musica di sottofondo segna il tempo lo spazio dedicato alla riflessione personale)

Eccomi di nuovo, ormai non dovrebbe mancare molto al tuo arrivo e almeno che tu non sia già arrivato se ti va puoi ascoltare questa riflessione del cardinal Carlo Maria Martini che parla proprio della figura dell'intercessore.

Ah mi raccomando quando poi entrerai in Cattedrale mantieni un clima di silenzio, l'ho chiesto anche agli altri e se posso darti un consiglio inizia un dialogo personale con Gesù, raccontagli di te, delle persone che hai incontrato; parla del tuo carico, dei carichi di quelle persone per cui tu questa sera vuoi farti intercessore. Ed ora ecco la riflessione. Buon ascolto!

Cambio voce

L'intercessore è qualcuno che sceglie di vivere secondo il progetto di Dio, che spera fermamente che esso si verifichi anche negli altri. È una persona che ha cura realmente dei suoi fratelli e delle sue sorelle e desidera che essi vivano secondo la volontà di Dio. Perciò la presenza di molti intercessori è anche un mezzo per realizzare una comunità che corrisponda al piano di Dio e promuovere il lavoro di riconciliazione tra individui, popoli, culture e religioni e tra l'uomo e il suo Dio. Queste sono alcune delle ragioni per cui mi sento inclinato alla preghiera di intercessione. Naturalmente so bene che la mia preghiera è molto povera, pigra, spesso piena di distrazioni. Ma non di meno la considero come un piccolo rigagnolo, che fluisce dentro il grande fiume che è l'intercessione della Chiesa e delle persone buone di tutta l'umanità. Questo grande fiume di intercessione fluisce e si immerge, per me come cristiano, nel grande oceano dell'intercessione di Cristo, che «vive sempre per intercedere» a nostro favore (cf. Eb 7,25; Rom 8,34). Così la mia piccola intercessione è parte di un grande oceano di preghiera in cui il mondo viene immerso e purificato.

Musica di sottofondo